|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | A torzeon cu la Pimpa  |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | Scuola Primaria di Attimis |
| classe/sezione e numero di alunni | Classe prima: 18 alunni |
| docenti | *nomi:* | *discipline/e* |
| Fagotto MarikaVidic Emanuela | Italiano, Storia, Geografia, TecnologiaMatematica, Scienze |
| Spera RosangelaAmadori Mariangela | Arte ed immagine, MotoriaIRC |
| Facini Linda | Lingua inglese, Musica, Lingua Friulana |
| competenze linguistiche preesistenti | *situazione linguistica della classe/gruppo*Nella scuola dell'infanzia i bambini hanno avuto contatto con la lingua friulana usata accanto all'italiano in specifici progetti. Alla scuola Primaria i bambini seguono un'ora di lezione a settimana in lingua friulana.All'interno della classe solo pochi alunni parlano il friulano in famiglia, circa la metà dei bambini comprende la lingua parlata, ci sono poi numerosi bambini provenienti da altri paesi (Polonia, Tailandia, Romania...) per i quali la lingua friulana diventa una vera e propria lingua straniera, da trattare alla pari della lingua inglese.*Prerequisiti per le discipline:*i bambini alla scuola dell'infanzia hanno già maturato le prime conoscenze relative allo spazio, avviato l'elaborazione di alcuni concetti e acquisito delle abilità, ma tutto ad un livello generalmente intuitivo e ancora ingenuo. |
| MOTIVAZIONI | Questo percorso permette di sviluppare un approccio positivo e una motivazione all'acquisizione della lingua friulana avvicinandosi ad essa con attività stimolanti e coinvolgenti, legate a contenuti che vengono affrontati all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito geografico - matematico. Il percorso, infatti, favorisce il passaggio dall’uso intuitivo dei principali indicatori spaziali alla padronanza della complessità dei concetti legati allo spazio vissuto, percepito e rappresentato, consolidando ulteriormente i principali indicatori topologici. Inoltre promuove un apprendimento unitario dei concetti spaziali presentati attraverso un approccio interdisciplinare dei saperi. |
| TEMPI | durata | Intero anno scolastico |
| scansione/frequenza | 1 ora a settimana |
| SPAZI  | Aula dotata di Lim, palestra |
| DISCIPLINE/ CAMPI DI ESPERIENZA | Lingua friulana – Geografia – Matematica – Motoria - Arte e immagine |
| LINGUE | Lingua friulana – Italiano - Lingua inglese |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | Schede didattiche predisposte dall'insegnante, quaderno a quadrettoni, Lim, IPad, materiali ed attrezzature presenti in palestra |

|  |
| --- |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI | * Promuovere l'avvicinamento alla lingua friulana
* Sviluppare la capacità comunicativa e la voglia di comunicare utilizzando la lingua friulana
* Educare all'ascolto, al ritmo e all'intonazione
* Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive
* Acquisire lessico e strutture del friulano
 |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | * Favorire la capacità di orientarsi nello spazio
* Collocare se stessi e gli oggetti in uno spazio definito
* Conoscere ed utilizzare gli indicatori spaziali
* Individuare i confini di uno spazio
 |
| CONTENUTI/ ARGOMENTI | Indicatori topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, aperto/chiuso, confine/regione interna/regione esternaI coloriI numeri  |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | * Modalità CLIL- Content and language integrated learning- apprendimento integrato di lingua e contenuto, quindi utilizzo della lingua minoritaria come lingua veicolare per l'insegnamento.
* Metodologie laboratoriali per permettere di sviluppare abilità linguistiche/comunicative in situazione.

Strategie didattiche: sfondo integratore, uso delle nuove tecnologie informatiche (Lim, IPad). |
| ORGANIZZAZIONE DIDATTICA | Le attività alternano un approccio didattico laboratoriale ed esperienzale ad un'organizzazione didattica più strutturata per trasferire sul quaderno gli argomenti affrontati al fine di fissare e consolidare le nozioni acquisite. |

|  |
| --- |
| **3) DIDATTICA DELLA LINGUA** |
| ABILITA’ | *Ascoltare, capire, parlare, leggere (dalle parole a brevi frasi), scrivere (per copiatura), interagire* |
| VARIETA’ TESTUALI | *Racconto, fumetto, immagine e didascalia, filastrocca.* |
| FUNZIONI | * *Strumentale, in quanto la lingua diventa strumento per indicare la posizione di se stessi, degli altri e degli oggetti nello spazio.*
* *Regolativa, perché gli indicatori topologici fanno parte di un codice, di un gruppo normativo di parole a cui universalmente viene attribuito un significato spaziale che i bambini devono conoscere.*
 |
| FORME/ STRUTTURE  | * livello fonologico*:percezione, produzione e prima scrittura dei suoni cj e gj, delle vocali lunghe, delle doppie*
* livello lessicale*:nomi di oggetti, luoghi, persone, indicatori topologici, colori, numeri*
 |

|  |
| --- |
| **4) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| Fasi del lavoro  | Il percorso viene introdotto con la presentazione dello sfondo integratore; in particolare viene presentata la figura della Pimpa che si fa conoscere dai bambini, introducendo quindi le strutture di base del saluto e della presentazione in lingua friulana.L'insegnante, poi, in ogni fase del percorso, guida gli alunni alla scoperta della relazione esistente tra l'esperienza diretta della percezione dello spazio e la sua rappresentazione. Tutti gli argomenti affrontati prenderanno, quindi, avvio con l'attività motoria che costituirà il fondamentale stimolo per guidare l'alunno a prendere coscienza della relazione tra sé, gli altri e gli oggetti.Ogni coppia o gruppo di indicatori topologici viene introdotta da una attività in palestra che può essere costituita da un gioco, da un percorso o da esercizi di movimento nello spazio; poi in aula si fanno dei semplici giochi come ad esempio prendere degli oggetti e posizionarli dove richiesto, posizionare se stessi e/o i compagni in specifiche posizioni oppure delle attività con le flashcards. Al termine ogni bambino documenta sul suo quaderno il percorso svolto scrivendo brevi frasi condivise all'interno del gruppo classe accanto da immagini stimolo appositamente selezionate dall'insegnante e sempre legate allo sfondo integratore (la Pimpa). Le frasi scelte e condivise all’interno del gruppo rappresentano una sintesi del percorso svolto nelle attività precedenti dove la lingua è stata usata solo nella sua forma orale. I bambini completano poi alcune schede strutturate predisposte dall'insegnante. Ogni volta che si lavora sul quaderno si scrive la data, permettendo una prima memorizzazione dei mesi e dei numeri.In aggiunta alle attività precedentemente descritte, vengono visionati dei video disponibili sul sito dell'Arlef, per stimolare la conversazione. Vengono proposti agli alunni in particolare i cartoni animati della Pimpa per rimanere sempre legati allo sfondo integratore scelto. Dopo una prima visione per la comprensione globale della storia, ci si sofferma su alcuni fotogrammi avviando un confronto aperto all'interno del gruppo classe, in cui le domande vertono sulla posizione dei personaggi e delle cose.Le attività vengono quindi ripetute secondo la scansione appena descritta, per i seguenti concetti topologici:Sopra - sottoDavanti- dietroVicino- lontanoAperto- chiusoDentro- fuoriConfine- regione interna-regione esternaDestra-sinistraAl termine del percorso, nell'ultima parte dell'anno scolastico, si lavora in collegamento con la lingua inglese, partendo dal testo Pimpa is jocking around, un testo che non è ancora disponibile in lingua friulana sul sito dell'Arlef. Dopo diverse letture animate in lingua inglese, si lavora con i bambini sulla traduzione orale delle frasi che descrivono le immagini del testo. Quindi con l'iPad si procede alla realizzazione di un eBook costituito dalle immagini realizzate dai bambini e dalla registrazione delle loro voci a lettura delle immagini. |

|  |
| --- |
| **5) MATERIALI TRASFERIBILI** |
| MATERIALIUSATIDAL DOCENTE | Per sviluppare il percorso ed in particolare per produrre le schede didattiche in lingua friulana l'insegnante ha usato uno schedario di geografia per la classe prima ed immagini reperite su internet. Vengono utilizzati i video della Pimpa disponibili sul sito dell'Arlef.Per le attività motorie si utilizzano le attrezzature della palestra. |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI DAL DOCENTE | * Schede didattiche di lavoro per gli alunni inerenti i diversi concetti topologici
* Flashcards
* Documentazione fotografica del percorso
 |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALIUSATI DAGLI ALUNNI | * Schede operative predisposte dall'insegnante
* Flashcards
* Quadernone
 |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI  | * eBook "A torzeon cu la Pimpa"
 |

|  |
| --- |
|  **6) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI | * Vengono effettuate delle osservazioni in itinere e finali dei progressi legati all'ascolto/comprensione e alla produzione/comunicazione di semplici frasi a livello orale.
* Vengono effettuate delle verifiche in itinere e finali sull'acquisizione orale del lessico specifico disciplinare

Si fa riferimento al Quadro europeo delle Lingue per quanto riguarda i livelli di : RICEZIONE PRODUZIONE |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | Vengono effettuate delle verifiche orali e scritte sulla comprensione dei concetti disciplinari. |
| INTERESSE PARTECPAZIONE MOTIVAZIONE | Sono state effettuate osservazioni sistematiche sulla partecipazione e motivazione degli alunni nelle attività proposte.  |

|  |
| --- |
| **10) IPOTESI DI SVILUPPO** |
| Si può proporre lo stesso lavoro per l’acquisizione dei concetti temporali da acquisire in classe prima, creando un ebook originale per gli indicatori temporali.Al termine del percorso, quando i bambini hanno una maggior padronanza della lingua friulana, si può proporre l’invenzione di una canzone sugli indicatori spaziali e temporali. |